

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DELLA CO-TUTELA DI TESI DI DOTTORATO

La co-tutela di tesi è uno strumento fondamentale per promuovere e potenziare l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca e favorire la cooperazione scientifica tra università di paesi diversi.

Attivazione

L'attivazione di una convenzione di Dottorato in co-tutela è un'iniziativa individuale del dottorando.

La co-tutela di tesi si attiva mediante una convenzione, la quale viene stipulata tra i Rettori delle Università interessate.

Il dottorando rimane il responsabile della sua candidatura e dovrà seguire ed eventualmente sollecitare l'Università partner per attivazione della cotutela.

Informazioni generali

Il dottorando deve essere regolarmente iscritto ad un Dottorato di Ricerca in uno dei due paesi.

Il dottorando proveniente da un'università straniera deve essere in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al Dottorato di ricerca presso questo Ateneo. Il Collegio dei Docenti, in caso di titolo studio straniero, deve deliberarne l'equivalenza ad un diploma di laurea italiano.

La co-tutela di tesi di Dottorato può essere attivata solo a favore di dottorandi iscritti al 1° anno di corso.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare, altresì, l'attivazione di una co-tutela di tesi per dottorandi iscritti al 2° anno, qualora sussistano particolari interessi scientifici. L'attività già svolta deve essere riconosciuta.

Il dottorando deve iscriversi ogni anno in entrambe le istituzioni ed è tenuto al pagamento delle tasse universitarie presso una sola delle due sedi, di norma presso la sede amministrativa da cui proviene, ad eccezione di quanto dovuto per il costo del rilascio del diploma originale.

Durante la preparazione della tesi il dottorando deve essere seguito da due tutor di tesi (uno per ciascun Ateneo).

I tutor di tesi devono essere docenti o ricercatori universitari in servizio nel periodo che va dal momento della stipula della convenzione di co-tutela fino alla conclusione del percorso di ricerca del dottorando.

Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione

Il dottorando deve svolgere l'attività di ricerca alternativamente nelle due istituzioni (di norma per periodi uguali, comunque non inferiori al 30% della durata del corso).

L'attività svolta dai dottorandi, sia in ingresso sia in uscita, deve essere valutata annualmente dal Collegio dei Docenti, ai fini dell'ammissione all'anno successivo.

L'esame finale deve svolgersi in un'unica sede in presenza di una Commissione paritetica, approvata da entrambi gli atenei su proposta dei collegi dei docenti interessati e in conformità con i rispettivi regolamenti.

Al dottorando in co-tutela verrà rilasciato da entrambe le istituzioni un doppio titolo riconosciuto dai paesi interessati, con menzione della co-tutela.

Procedura da seguire per l'attivazione di una co-tutela:

Il dottorando che intende effettuare un periodo di studio e ricerca presso un'università straniera, finalizzato alla stesura di una tesi in co-tutela deve:

- individuare presso l'Università straniera un corso di Dottorato di ricerca affine e di corrispondente anno a quello cui è iscritto;
- d'accordo con il proprio tutor di tesi contattare il docente dell'Università estera interessato a svolgere la funzione di tutor in collaborazione con il tutor italiano;
- presentare richiesta di attivazione della cotutela consegnando alla Segreteria della SSDS il modulo scaricabile al link http://www.unistrasi.it/1/523/2903/Cotutela_di_tesi.htm per acquisire il parere favorevole del Collegio Docenti del Corso di Dottorato al quale lo studente è iscritto,

Al modulo deve essere allegato:

dichiarazione da parte del tutor dell'Università partner a seguire la tesi del dottorando.

N.B. La documentazione incompleta, priva delle dovute firme o non compilata correttamente non sarà presa in considerazione.

- Comunicare alla Segreteria della SSDS le informazioni necessarie per la compilazione convenzione di co-tutela.
L'Università per Stranieri di Siena propone un proprio schema di convenzione per il dottorato con tesi in co-tutela, il cui modello è disponibile al link: http://www.unistrasi.it/1/523/2903/Cotutela_di_tesi.htm;
- La convenzione verrà analizzata, e se il caso modificata, concordando il testo con la controparte straniera.

Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione

La Segreteria della SSDS si occuperà di presentare la convenzione nella sua definitiva, al Senato Accademico per l'acquisizione del parere favorevole e al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Successivamente all'approvazione la Segreteria della SSDS sottoporrà la convenzione alla firma da parte del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena e provvederà alla relativa trasmissione all'Università partner per acquisire le firme mancanti.

- A seguito della stipula della convenzione di co-tutela il dottorando dovrà iscriversi obbligatoriamente in entrambe le istituzioni;
- Entro il 30 settembre di ciascun anno, il dottorando in co-tutela deve inviare alla Segreteria della SSDS una relazione sull'attività didattica e una relazione sull'attività di ricerca svolta approvata dai tutor ai fini dell'ammissione all'anno successivo.
- Il Dottorando deve iscriversi ogni anno in entrambe le Istituzioni.
- Inviare la tesi finale secondo le modalità e i termini indicati dalla SSDS.

N.B.: I dottorandi sono responsabili del corretto adempimento della procedura inerente la propria co-tutela.

Si raccomanda pertanto ai dottorandi di prendere gli opportuni contatti non solo con i potenziali tutor di tesi, ma anche con gli uffici amministrativi addetti a questo tipo di procedura in entrambe le università per conoscere modalità di ammissione e scadenze relative al percorso di dottorato in co-tutela.